

REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI

Art. 1 – Inizio delle lezioni

L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.00.

L'ingresso degli alunni in Istituto è previsto al suono della prima campana che avverrà cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, alle ore 7.55. Gli alunni si dirigeranno disciplinatamente ed ordinatamente verso le rispettive aule.

Al suono della seconda campana avranno inizio le lezioni.

Trascorsi cinque minuti dal suono della campana di inizio lezioni i cancelli della scuola verranno chiusi e saranno riaperti alle ore 8.55 per consentire l'ingresso alla seconda ora.

Art. 2 – Ritardi ed entrate posticipate

Gli alunni ritardatari potranno essere ammessi in classe, per giustificati motivi, dal docente della prima ora, fino alle ore 8.05, allorché verranno chiusi i cancelli della scuola. Il ritardo dovrà essere annotato sul registro di classe. Per eventuali ritardi, aventi carattere di eccezionalità, che non superino i cinque minuti, il docente della prima ora annoterà sul Registro di classe l'ingresso segnandolo con una R. Per ritardi superiori ai cinque minuti l'alunno sarà riammesso in aula solo all'inizio dell'ora successiva (ore 9.00), presentando richiesta di giustificazione debitamente compilata al docente in servizio alla seconda ora.

L'ammissione alla seconda ora è disposta dal D.S. e/o suo delegato; il docente provvederà ad annotarla sul registro di classe. Gli ingressi alla seconda ora di lezione devono essere registrati sull'apposito libretto per le giustificazioni.

Non sono consentiti più di quattro ritardi ed entrate in seconda ora a quadrimestre, salvo deroghe per particolari esigenze ritenute valide dall'Ufficio di Presidenza. Oltre tale limite, il docente che verifica il ritardo o il coordinatore di classe avvertiranno l'Ufficio didattico della Segreteria che convocherà i genitori per definire le modalità di correzione del comportamento anomalo.

Non è consentito l'ingresso in Istituto dopo l'inizio della 3^a ora, salvo gravi e documentati motivi che verranno valutati dal Dirigente scolastico o da un suo collaboratore.

Art. 3 – Uscite anticipate

L'uscita anticipata può essere autorizzata dall'Ufficio di Presidenza quando il permanere in Istituto può essere rischioso per l'igiene o l'incolumità degli allievi.

L'uscita anticipata e l'ingresso posticipato dell'intera classe possono essere disposti dall'Ufficio di Presidenza per le classi nelle quali non può essere assicurato il servizio scolastico e/o l'adeguata vigilanza; in caso di sciopero dei mezzi di trasporto potrà essere autorizzata l'uscita anticipata dalla scuola.

Per motivi di salute o esigenze di famiglia lo studente può essere autorizzato dall'Ufficio di Presidenza a lasciare l'Istituto solo se prelevato da un genitore o con modalità concordata con la famiglia. È facoltà del genitore e/o di chi ne fa le veci autorizzare la scuola a fare uscire da solo l'alunno, anche se minorenne, con specifica dichiarazione scritta resa davanti al DS o a un suo delegato.

Detta autorizzazione sarà annotata sul registro di classe a cura dell'Ufficio di Presidenza.

Le richieste di uscita anticipata dovranno essere presentate in concomitanza con il termine dell'ora e saranno accolte solo per gravi e documentati motivi, previa autorizzazione del Dirigente scolastico o suo delegato.

Gli alunni minorenni saranno prelevati solo da un genitore o da un suo delegato con documento di riconoscimento. Il collaboratore scolastico condurrà l'alunno in portineria dove il genitore firmerà l'uscita sul registro di classe.

Gli alunni maggiorenni saranno fatti uscire da soli solo previa autorizzazione scritta dal genitore resa davanti al Dirigente scolastico o suo delegato.

In condizioni ordinarie, non sono consentite più di quattro uscite anticipate a quadrimestre.

Oltre tale limite, il docente che ne verifica il superamento o il coordinatore di classe avvertiranno l'Ufficio didattico della Segreteria che convocherà i genitori per definire le modalità di correzione del comportamento Anomalo.

Art. 4- Assenze

Tutte le assenze devono essere giustificate su apposito libretto da un genitore o da chi ne fa le veci. Gli alunni maggiorenni possono giustificare autonomamente, previa autorizzazione da parte di un genitore o di chi ne fa le veci.

L'alunno sprovvisto di regolare giustificazione dovrà giustificare entro il termine massimo di cinque giorni; i docenti annoteranno comunque giornalmente l'obbligo di giustificare.

In mancanza di giustificazione entro il detto termine, il Coordinatore del C. di C. comminerà una ammonizione che andrà registrata sul giornale di classe e che sarà valutata dal C. di C. nelle sue riunioni. Il Coordinatore provvederà altresì ad avvisare la famiglia e lo annoterà sul registro di classe.

Per le assenze che si protraggano oltre cinque giorni continuativi, inclusi i festivi, dovute a malattia, la giustificazione dovrà essere accompagnata da certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.

Per le assenze che si protraggano oltre cinque giorni continuativi, inclusi i festivi, dovute a motivi diversi dalla malattia, per la riammissione dell'alunno il genitore o chi ne fa le veci dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione nei modi di legge.

Le assenze collettive (80% della classe) sono ritenute di particolare gravità e devono essere giustificate sull'apposito libretto. Per l'assenza collettiva della singola classe sarà il Consiglio di classe a decidere i provvedimenti da adottare.

Art. 5 – Norme di comportamento

Durante lo svolgimento delle lezioni gli alunni non potranno allontanarsi dall'aula senza avere ottenuto l'autorizzazione dell'insegnante e comunque –salvo casi eccezionali – non prima della fine della 2^a ora.

Il prelievo di bevande dai distributori è consentito solo all'ingresso, all'uscita e durante l'intervallo di socializzazione.

Dopo l'intervallo di socializzazione gli alunni potranno allontanarsi dalla classe soltanto in casi eccezionali e sempre previa autorizzazione dell'insegnante dell'ora.

Durante l'intervallo di socializzazione gli alunni che usciranno dall'aula eviteranno schiamazzi e disordine e non potranno allontanarsi dall'edificio per nessun motivo. Non è permesso correre né gridare. L'inosservanza di quanto sopra comporterà gravi sanzioni disciplinari.

L'uscita per il bagno va obbligatoriamente annotata dal docente sull'apposito foglio che va allegato al Registro di classe.

Non sono consentite più di due uscite giornaliere, oltre quella per l'intervallo di socializzazione.

Durante il cambio degli insegnanti gli alunni, se rimangono nelle aule, manterranno un comportamento coerente con i principi di convivenza civile e di rispetto degli ambienti e, in nessun caso, sosterranno davanti alla porta dell'aula o nei corridoi.

Tutti gli alunni sono responsabili dell'integrità del giornale di classe. Lo smarrimento, la manomissione o qualunque altro danno ad esso arrecato verrà severamente sanzionato.

Se per necessità didattiche gli alunni devono spostarsi, manterranno nei corridoi un comportamento che non rechi disturbo allo svolgimento delle lezioni nelle altre aule. Il rappresentante di classe avrà cura del registro di classe, portandolo con sé.

Il comportamento degli alunni nei locali dell'Istituto, particolarmente per quanto riguarda allontanamenti dall'aula o permanenza nei locali comuni, deve essere coerente con i principi di convivenza sociale e di rispetto degli ambienti

Art. 6 – Rispetto ambienti e attrezzature

Il patrimonio della scuola è un bene comune, pertanto la conservazione delle aule e delle dotazioni è affidata prioritariamente alla cura degli studenti che ne sono i principali fruitori.

Gli alunni hanno il dovere di rispettare e non danneggiare intenzionalmente i locali dell'edificio scolastico, gli arredi, le suppellettili, le macchine, le apparecchiature e le attrezzature in dotazione all'Istituto

In caso di ammanchi o danneggiamenti, il responsabile sarà severamente punito e dovrà risarcire il danno; lo stesso avverrà anche per coloro che, con il loro silenzio, ostacolano l'accertamento dei fatti e delle eventuali responsabilità. Gli stessi saranno tenuti a risarcire il danno provocato.

Gli alunni, entrando nelle aule, nei laboratori o nella palestra devono immediatamente far presente al personale docente o al personale di vigilanza quanto di anormale, danneggiato o mancante avranno notato; in caso contrario la classe che occuperà i locali all'atto del riscontro delle dette anomalie verrà ritenuta responsabile delle stesse.

E' richiesta agli alunni una particolare diligenza nella custodia dei loro effetti personali nonché del materiale didattico. L'Amministrazione scolastica non risponde di eventuali ammanchi e/o smarrimenti di oggetti o indumenti personali che dovessero verificarsi all'interno dell'Istituto.
Tale norma vale anche, in particolare, per i cellulari e i dispositivi elettronici.

Art. 7 – Materiali e abbigliamento

In classe ogni alunno deve avere con sé quanto occorre per il regolare svolgimento delle lezioni e presentarsi con abbigliamento decoroso e consono con l'attività didattica. Un abbigliamento adatto alla specifica attività da svolgere, è indispensabile per le ore di educazione fisica e di laboratorio. L'alunno che non osserva tali norme potrà essere ammonito dal docente. In caso di recidiva possono essere comminate ulteriori sanzioni previste dalle norme interne.

Art.8 - Uso di telefoni cellulari e/o altri dispositivi elettronici

E' vietato l'uso di telefoni cellulari e/o di dispositivi elettronici estranei alla lezione durante il normale svolgimento dell'attività scolastica. Qualora gli alunni avessero necessità di comunicare con i genitori, previa autorizzazione del docente presente in classe, potranno recarsi in Segreteria dove usufruiranno del centralino della scuola.

Il divieto è così regolamentato:

1. Durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola è vietato utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici. Per situazioni particolari l'utilizzo è ammesso previa richiesta formale al docente presente in classe e sua esplicita autorizzazione per motivi esclusivamente didattici.

2. Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti, opportunamente custoditi (la scuola non risponde di eventuali danneggiamenti o perdite) e depositati nell'armadio della classe; in nessun caso possono essere tenuti sopra il banco.

3. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta, la stessa sarà ritirata e valutata negativamente (attribuzione del punteggio minimo previsto per quella prova).

4. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre e durante le uscite didattiche e le visite guidate, sono vietate audio-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.

Gli studenti sorpresi a mantenere attivi e/o utilizzare durante l'attività didattica cellulari e/o dispositivi elettronici saranno sanzionati con richiamo verbale e immediato ritiro del cellulare e/o dispositivo da parte del docente presente, nota sul registro di classe dell'avvenuto ritiro e successiva restituzione al genitore da parte del Dirigente scolastico o suo delegato.

L'alunno non può rifiutarsi di consegnare il telefonino o altro dispositivo elettronico al docente che ne ha accertato l'uso ingiustificato e che lo richiede, pena le sanzioni conseguenti.

Art.9 – Divieto di fumo

E' severamente vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto, interni ed esterni: cortili, atri ed ingressi, aule, corridoi, uffici, archivi, biblioteche, scale, disimpegni, laboratori, palestre, sale docenti, sale per riunioni, aree di attesa, bagni.

E' emanato apposito regolamento sul divieto di fumo, che verrà portato a conoscenza di tutti gli utenti della scuola.

Negli atri e corridoi e nella Palestra sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma e delle sanzioni applicabili.

Art. 10 – Riunioni degli studenti

Gli studenti, assistiti dagli insegnanti o, se autorizzati, da soli, hanno diritto di riunirsi nei locali dell'istituto anche fuori dall'orario delle lezioni, per organizzare seminari, gruppi di studio, attività integrative, interdisciplinari, sperimentazioni didattiche e dibattiti culturali.

Ogni riunione deve essere preceduta da accordi organizzativi dei rappresentanti degli alunni con l'insegnante o gli insegnanti interessati e, successivamente, con il DS od un suo delegato affinché la disponibilità e la pulizia dei locali siano assicurati.

Art. 11 – Assemblea di classe

Gli studenti hanno diritto ogni mese ad un'assemblea di classe della durata di due ore, coinvolgendo di volta in volta discipline diverse.

L'assemblea di classe è richiesta, acquisito il parere scritto dell'insegnante, dai rappresentanti di classe o dalla maggioranza degli alunni; la data di convocazione e l'O.d.G.

devono essere presentati almeno tre giorni prima al DS, o ad un suo delegato, che la autorizzerà e ne annoterà sul registro di classe il giorno e le ore interessate.

L'insegnante dell'ora può, su richiesta degli alunni, presenziare all'assemblea; in ogni caso deve garantire l'ordinato svolgimento della stessa e assicurare la vigilanza.

Art. 12 – Assemblea d'Istituto

Gli studenti hanno diritto ogni mese ad un'assemblea di Istituto della durata di un'intera giornata di lezione, scegliendo ogni mese un giorno diverso della settimana. L'assemblea dovrà essere autorizzata dal DS o da un suo delegato su istanza dei rappresentanti di Istituto o della maggioranza degli stessi o di almeno il 10% degli studenti.

L'istanza dovrà essere presentata almeno cinque giorni prima della data prevista e dovrà contenere la data e l'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione dell'assemblea, firmato dal DS, con l'indicazione del luogo in cui si terrà l'assemblea, della data e dell'ordine del giorno, deve essere comunicato a tutte le classi. In ogni caso l'affissione all'albo, almeno due giorni prima, è di per sé adempimento sufficiente per la regolarità della convocazione.

I docenti in servizio vigileranno sul disciplinato svolgimento dell'assemblea, che potrà terminare prima della fine della giornata di lezione.

Al termine dell'assemblea, se non disposto diversamente dal DS, le classi saranno sciolte e gli alunni potranno uscire da scuola.

È fatto obbligo agli alunni di informare le famiglie della prevista assemblea e della possibilità di uscita anticipata dalla scuola.

Art. 13 – Affissioni e pubblicità

Gli alunni hanno il diritto di affiggere, negli appositi spazi, manifesti, locandine e altro materiale pubblicitario di interesse scolastico soltanto se autorizzati e visti dal DS o da un suo delegato. Depositeranno, altresì, presso l'Ufficio di Presidenza, una copia regolarmente firmata.

È comunque vietata qualunque pubblicità o affissione a carattere commerciale.

Il volantinaggio è permesso all'interno della scuola solo in occasione delle elezioni scolastiche.

SANZIONI DISCIPLINARI

COMPORAMENTI SANZIONABILI	CHI COMMINA LA SANZIONE	SANZIONE DISCIPLINARE
Mancanza ai doveri scolastici Comportamento scorretto Negligenza Assenze ingiustificate Mancanza di puntualità (si terrà conto di eventi occasionali e della difficoltà di trasporto per gli alunni fuori sede)	Docente	Ammonizione sul registro di classe
Non rispettare le norme del regolamento	Docente Coordinatore di classe (nei casi di ripetuta	Ammonizione sul registro di classe

	inosservanza) Dirigente Scolastico (in casi gravi)	Diffida Sospensione dalle lezioni
Utilizzare il telefono cellulare in classe	Docente Dirigente scolastico	Diffida Sospensione dalle lezioni
Non giustificare le assenze	Docente Coordinatore di classe	Ammonizione sul registro di classe Diffida
Non rispettare le direttive dei docenti durante le attività scolastiche, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione	Docente Coordinatore di classe Dirigente scolastico (nei casi gravi)	Ammonizione Diffida Sospensione dalle lezioni
Uscire dall'aula senza permesso Non uscire uno per volta	Docente	Ammonizione
Comportamento scorretto dei singoli alunni o dell'intera classe durante le ore di sostituzione	Docente Coordinatore di classe	Ammonizione sul registro di classe Diffida
Comportamenti prevaricanti e offensivi della dignità della persona	Consiglio di classe	Svolgimento di attività di volontariato all'interno della scuola In casi gravi sospensione dalle lezioni
Comportamenti recanti danni alle cose e al patrimonio dell'istituzione scolastica	Coordinatore di classe Consiglio di classe	Svolgimento di attività finalizzate al recupero del patrimonio della scuola; risarcimento del danno. In casi gravi sospensione dalle attività didattiche
Gravi o reiterate infrazioni della disciplina e del regolamento d'Istituto. Offese e gravi scorrettezze nei confronti delle istituzioni, del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni; Danni ad attrezzature della scuola dovuti a colpa grave o dolo;	Consiglio di Classe	Sospensione fino a 15 giorni

<p>Mancata osservanza delle norme relative alla sicurezza e alla salute pubblica;</p> <p>Fatti o situazioni che turbino il regolare andamento della scuola</p>		
<p>Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o situazioni che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p>Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo di durata commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.</p>	<p>Consiglio di Classe per periodi non superiori ai 15 giorni.</p> <p>Consiglio d'Istituto per periodi superiori a 15 giorni.</p>

I provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe.

I provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, compreso la non ammissione all'Esame di Stato, sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

NORME DI COMPORTAMENTO durante visite guidate e viaggi d'istruzione

Il comportamento degli alunni durante il viaggio d'istruzione deve essere improntato alla massima correttezza.

Date le responsabilità degli insegnanti accompagnatori, si invitano i genitori a ribadire ai propri figli le più importanti norme di corretto e civile comportamento per tutelare la serenità e la sicurezza di tutti i partecipanti.

Per far sì che il viaggio si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile si chiede l'osservanza di quanto segue:

1. Gli alunni dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
2. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti, senza assumere iniziative autonome.
3. Gli alunni, anche se maggiorenni, non devono allontanarsi per nessun motivo dal gruppo o dall'albergo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori e devono essere puntuali a tutti gli appuntamenti.
4. Le uscite serali nelle località visitate sono permesse solo con la presenza di un accompagnatore; resta inteso che l'uscita si effettua sotto la discrezionalità e la responsabilità degli accompagnatori.
5. È severamente vietato detenere e consumare bevande alcoliche e altre sostanze illegali e nocive.
6. Sui mezzi di trasporto evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi, rispettare le regole in vigore.
7. In albergo ci si muove in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera.
8. Gli alunni non devono dimenticare di portare con sé un valido documento di identità. Assicurarsi che sia valido per l'espatrio.
9. È opportuno portare sempre con sé una copia del programma e il recapito dell'albergo, nonché i numeri di telefono degli accompagnatori e della scuola.
10. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà a carico delle loro famiglie.
11. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati dai docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.
12. I genitori sono invitati a segnalare eventuali allergie o problemi di salute del proprio figlio.

... quanto la norma non prevede ma il BUON SENSO sì ...

Evitare qualunque comportamento che possa compromettere il viaggio d'istruzione dei tuoi compagni e degli insegnanti accompagnatori.

La piacevolezza del viaggio in termini di insegnamento e di crescita personale, come possibilità di visitare luoghi nuovi e di arricchirsi di conseguenza dipende essenzialmente da come il gruppo si comporta:

il comportamento del gruppo è la sommatoria del comportamento dei singoli individui che lo compongono.

Quindi il tuo comportamento determina il successo o l'insuccesso del viaggio d'istruzione.

Bronte 15/09/2014

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Pia Calanna